

**EAGLE PICTURES
PRESENTA**

“-2 LIVELLO DEL TERROR”

**UN FILM
DI
FRANCK KHALFOUN**

Con

**WES BENTLEY
RACHEL NICHOLS**

Uscita italiana: 25 luglio

IL CAST

THOMAS

WES BENTLEY

ANGELA

RACHEL NICHOLS

I FILMMAKERS

REGIA

FRANCK KHALFOUN

SCENEGGIATURA

ALEXANDRE AJA

GREGORY LEVASSEUR

FRANCK KHALFOUN

PRODUTTORI

GREGORY LEVASSEUR

PATRICK WACHSBERGER

ERIK FEIG

PRODUTTORI ESECUTIVI

DAVID GARRETT

ALIX TAYLOR

DIRETTORE DELLA

FOTOGRAFIA

MAXIME ALEXANDRE, A.I.C.

SCENOGRAFIA

OLEG SAVYTSKI

MONTAGGIO

PATRICK MCMAHON

COSTUMI

RUTH SECORD

MUSICA ORIGINALE

TOMANDANDY

SUPERVISORE MUSICALE

BUCK DAMON

DURATA: 98'

SINOSSI

E' la vigilia di Natale. Angela Bridges (Rachel Nichols, "Alias" e CHARLIE WILSON'S WAR), un'ambiziosa giovane donna in carriera, si è trattenuta al lavoro, e sta per andare al party natalizio a casa dei suoi. Quando scende in garage per prendere la macchina, scopre che la sua auto non parte. Il garage è deserto e il suo cellulare non funziona. Quando Thomas (Wes Bentley- AMERICAN BEAUTY), un affabile addetto alla sicurezza, sopraggiunge per offrirle aiuto, Angela accetta con qualche riserva. Ma anche lui non riesce a far partire l'automobile, e a quel punto la invita nel suo piccolo ufficio all'interno del garage, per una modesta cena natalizia. Angela lo schernisce, senza rendersi conto della situazione in cui si trova: sono mesi che Thomas la osserva, e il suo invito a cena non è affatto casuale. L'unico modo per sopravvivere, sarà quello di cercare una via di fuga dal livello '-2' di quel maledetto garage.

Questa è una breve sinossi di "-2 Livello del Terrore", il nuovo thriller della Summit Entertainment, un film pieno di suspense che esplora la paura generata da un luogo buio e da un inquietante maniaco voyeurista. Sulla scia di thriller quali WAIT UNTIL DARK, "-2 livello del terrore" spinge la paura verso nuovi confini.

LA PRODUZIONE

"-2 livello del terrore" è un film che intende esplorare la nostra innata paura di restare soli nel buio. Un trio di artisti di grande talento si è messo all'opera per creare un labirinto di alta tensione: il regista Franck Khalfoun e gli scrittori Alexandre Aja e Gregory Levasseur.

"Così come "Lo Squalo" esplorò all'epoca la paura latente dell'acqua, che alberga in ognuno di noi, '- 2 livello del terrore ' risveglia il timore di restare intrappolati in un luogo buio, così come un garage, in cui nessuno può trovarti o aiutarti", spiega lo scrittore/produttore Alexandre Aja. "Non volevamo traumatizzare nessuno, né

generare una fobia nei confronti dei parcheggi sotterranei! Il nostro scopo era solo quello di intrattenere il pubblico”.

Il filmmaker francese Aja commenta la sua collaborazione con Khalfoun, regista esordiente: “Io e il mio socio Gregory, avevamo già esplorato un territorio simile nel mio film precedente, ‘Alta tensione’, in cui Franck recitava, quindi abbiamo pensato che sarebbe stato meglio che qualcun altro dirigesse ‘-2 livello del terrore’. Conoscendo Franck, sapevamo che sarebbe stato in grado di portare idee nuove al progetto, avvalendosi, al contempo, della nostra esperienza tecnica”.

“Abbiamo puntato su una collaborazione, per trovare insieme le idee migliori”, dice Khalfoun. “Abbiamo creato insieme i personaggi, seguendo il loro sviluppo nel corso di tutta la produzione”.

Il progetto è nato quando Aja e Levasseur hanno letto un articolo che riguardava una donna intrappolata all’interno di un garage.

“Lavoro con Alex da dieci anni, ma è stato bellissimo che anche Franck si sia unito a noi”, dice Levasseur. “Avendo costruito la storia insieme, abbiamo lavorato con molta naturalezza sul set, durante la produzione. Abbiamo costruito dei personaggi molto solidi, che risultano credibili in qualsiasi situazione”.

Secondo i filmmakers i corridoi di “-2 livello del terrore” rappresentano le paure dei protagonisti. Angela teme di restare intrappolata nel buio del minaccioso parcheggio, incapace di fuggire, mentre Thomas teme la solitudine generata dal lavoro notturno nel garage, ed è spinto a cercare in modo ossessivo la compagnia e l’amore di un altro essere umano.

“Thomas lavora in un garage, mentre Angela vi resta imprigionata: entrambi sono, a modo loro, vittime del -2. C’è da dire che l’ambiente claustrofobico in cui è ambientato il film, ha aiutato gli attori a calarsi nei personaggi, essendo rimasti lì sotto per giorni e giorni”, racconta Khalfoun.

Nel film, Angela è una donna in carriera che non lascia mai un lavoro non finito, persino alla vigilia di Natale. Rimasta in ufficio dopo la fine dell’orario di lavoro, quando i suoi colleghi sono già andati a casa, Angela improvvisamente si ritrova in una situazione assurda. Riesce tuttavia a stabilire un contatto con un uomo profondamente disturbato e molto pericoloso.

“Il meccanismo del film è semplice e l’atmosfera è terrorizzante”, dice Patrick Wachsberger, uno dei produttori del film, nonché Presidente della Summit Entertainment LLC e CEO della Summit International. “Sono rimasto colpito dalla forza che la protagonista sviluppa in questa situazione estrema, rifiutando di diventare la vittima del suo aggressore”.

L’elemento della sorpresa, in una situazione in cui una persona deve cercare di trovare una via d’uscita, è il tema centrale della storia : anche le motivazioni dei protagonisti del film sorprendono, specialmente perché Angela e Thomas hanno davvero poco in comune. Ma, secondo il regista di “-2 livello del terrore”, i personaggi, e di conseguenza i loro interpreti, in realtà alla fine scoprono di avere un legame, più di quanto non pensino.

“Questa storia sfida lo spettatore in modo intelligente. Il copione era molto intrigante e il film lo è altrettanto”, dichiara l’attore Wes Bentley, che interpreta Thomas.

Bentley recita un personaggio che, a prima vista, è un ragazzo tranquillo, ma ben presto rivela la sua vera natura. “A modo suo, in un modo del tutto psicotico, Thomas tiene ad Angela”, spiega Bentley. “Mi affascina la sua personalità complicata; ci sono cose che neanche lui conosce di se. Thomas è il genere di persona dalla personalità contorta. Un attore capisce subito le complessità di un personaggio, che spesso non vengono rivelate neanche nel copione, specialmente se si tratta di un thriller. Interpretare Tom è stata una vera sfida psicologica”.

A proposito della sua coprotagonista, Bentley osserva: “Rachel è un’attrice fantastica. Si è molto preparata per il suo personaggio, e quando è arrivata sul set era davvero Angela, una donna che a un certo punto decide di reagire e diventa adrenalinica”.

Khalfoun confessa la sua ammirazione per la protagonista del film: “Rachel è stata scritturata per la sua intelligenza, infatti Angela è una donna molto brillante. Non prende mai decisioni superficiali”.

Rachel Nichols commenta: “Angela sa quando scappare e quando obbedire, e sa sfruttare a suo vantaggio ogni minima occasione che si presenta. E’ una donna davvero ammirevole. E’ forte, non si tira indietro se deve combattere, perché si tratta di uccidere o di restare uccisi”.

“Quando ho saputo che Wes era stato scritturato, sapevo che avrei nutrito stima e rispetto per il mio coprotagonista, a prescindere da quello che sarebbe accaduto sul set. E, nonostante tutti gli scherzi e le battute che abbiamo fatto durante le prove, quando il regista gridava “Azione!”, cambiavamo completamente e diventavamo vittima e carnefice, e viceversa”.

“La paura è fatta di contrasti e c’è sempre bisogno di trovare nuovi modi di esprimerla, senza ripetersi”, dice Alexandre Aja rispetto alle difficoltà di confezionare un thriller convincente.

Per poter utilizzare un vero garage sotterraneo, il cast e la troupe hanno dovuto girare di notte, per consentire al parcheggio di essere operativo di giorno. Poiché la storia ha luogo nel corso di un’unica notte, l’ambientazione era realistica ma poneva delle difficoltà dal punto di vista della fotografia.

Secondo il direttore della fotografia Maxime Alexandre, che aveva già lavorato nel film di Aja “Alta tensione”, l’illuminazione era fondamentale per raggiungere i diversi livelli di suspense. Racconta Alexandre: “Per la prima volta nella mia carriera, ho lavorato in un’unica location per tutto il film. Dato che potevamo usare solo diversi livelli di luce per rappresentare i livelli del garage, abbiamo diviso il copione in tre parti. La prima parte, in cui Angela è ancora al sicuro, presenta una luce chiara; nella seconda parte, Angela si ritrova completamente avvolta nel buio, ad eccezione delle luci di emergenza. Nella terza parte, dopo una scena centrale con Thomas, il livello dell’illuminazione è a metà fra la prima e la seconda parte. L’idea era di costruire la tensione poco a poco, senza che il pubblico se ne accorgesse”.

Lo scenografo Oleg Savytski ha avuto il compito di trasformare un ambiente essenzialmente monocromatico in un vero e proprio personaggio del film.

“Più si scende in basso, più l’ambiente si fa buio e spaventoso”, spiega Savytski. ‘-2 livello del terrore’ presenta una storia molto scarna, la vicenda ruota solo intorno a una persona prigioniera in un garage. La difficoltà maggiore è stata mostrare al pubblico tutti e quattro i livelli contenuti nella storia, quando in realtà stavamo girando in un set che ne aveva solo due”.

Continua Savytski: “Ho pensato a una tavolozza di colori legati alla terra, che diventano più scuri a seconda dell’atmosfera voluta dalla storia, e dai livelli che si scendono nel garage. Mi è molto piaciuto il fatto che la storia fosse ambientata in un parcheggio, è un set fantastico per un thriller psicologico”.

Bentley, che ha lavorato con Oleg Savytski nella commedia indipendente “Weirdsville”, poco prima di “- 2 livello del terrore”, è rimasto colpito da quello che lo scenografo è riuscito a fare, dal punto di vista estetico, nella location. “Il set era straordinario: buio, inquietante e claustrofobico. Pensate a un garage chiuso, di notte, e moltiplicatelo per dieci: questo è l’effetto ottenuto dal nostro artista delle scene per “-2 livello del terrore”!, esclama Bentley.

Erik Feig, uno dei produttori del film, che ne ha guidato lo sviluppo curandolo per tutta la produzione, commenta: “Questo copione era uno dei più spaventosi che avessi mai letto: ero emozionato all’idea di lavorare con Franck, un regista di grande talento naturale, e di collaborare con una promessa del cinema del calibro di Alexandre Aja”.

IL CAST

WES BENTLEY (Thomas)

Il ruolo che è valso la notorietà internazionale a Wes Bentley, è stato quello di Ricky Fitts, nel film premio Oscar di Sam Mendes “American Beauty”; Bentley è stato riconosciuto come uno degli attori di maggiore talento della sua generazione, con una nomination al BAFTA come Migliore Attore Non Protagonista, al fianco del premio Oscar Kevin Spacey e di Annette Benning, anche lei nominata all’Oscar per la sua interpretazione.

Nato in Arkansas, Bentley ha studiato presso la famosa Julliard School prima di ottenere ruoli in “Halfway to Pleasantville”, “Serendipity Lane”, “Three Below Zero”, “Beloved” e “The White River Kid.”

Quindi ha recitato in due film in costume diretti da due registi di tutto rispetto: “The Claim”, di Michael Winterbottom e “The Four Feathers” di Shekar Kapur.

In seguito Bentley è stato il protagonista del film drammatico sul mondo dello sport, “The Game of Their Lives” al fianco di Gerard Butler, e dell’avventura fantasy “Ghost Rider”, con Nicolas Cage.

Bentley sarà presto l’interprete di due commedie ‘dark’ del cinema indipendente: “Weirdsville”, con Scott Speedman e Taryn Manning, presentato allo Slamdance Film Festival 2007, e “The Last Word”, in cui recita insieme a Winona Ryder e Ray Romano.

RACHEL NICHOLS (Angela)

Rachel Nichols si è imposta all’attenzione del pubblico grazie a una serie di importanti ruoli al cinema e in televisione, .

Nichols è apparsa recentemente in “Charlie Wilson’s War”, con Tom Hanks, Philip Seymour Hoffman e Julia Roberts, un film scritto da Aaron Sorkin e diretto da Mike Nichols; e nel ruolo di un’ambiziosa reporter nel dramma sullo sport di Rob Lurie, “Resurrecting the Champ”, al fianco di Samuel L. Jackson e Josh Hartnett.

Nichols ha di recente interpretato il grande successo televisivo della ABC “Alias”, nel ruolo di Rachel Gibson, la collega di Sydney Bristow (Jennifer Garner) nella speciale divisione operativa della CIA. Nel 2005, Rachel è stata la protagonista del dramma Fox “The Inside”, prodotto da Imagine Television. Quello stesso anno, Nichols è stata la protagonista del remake del classico horror “The Amityville Horror”, prodotto da Michael Bay.

Nata in una piccola città del New England, Nichols ha attratto l’attenzione di un’agenzia di talent scouting mentre frequentava la Columbia University a New York City, dove si è laureata in Economia. Dopo aver lavorato come modella per diversi marchi fra cui Guess, L’Oreal, Abercrombie & Fitch and Nicole Miller, Nichols ha esordito come attrice nel telefilm “Sex and the City”. In seguito è apparsa in “Autumn in New York”, con Richard Gere. Nel 2003, è stata la protagonista del prequel di “Dumb and Dumber”, dal titolo “Dumb and Dumberer: When Harry Met Lloyd”. Nichols è stata inoltre ‘star ospite’ della serie ABC “In the Line of Fire”.

I FILMMAKERS

FRANCK KHALFOUN (Regista/scruttore)

Franck Khalifoun è nato a Parigi e ha vissuto a Miami Beach; ha esordito come danzatore classico e in seguito è passato alla recitazione. Ha lavorato al fianco di attori del calibro di Christopher Walken, Cecil De France, Philippe Nahon, David Carradine, e del leggendario attore di Hong Kong Sfezzy Wan, con apparizioni nei film “High Tension”, “The Eagle and the Horse” e “Snowboarder”.

Dopo aver fondato il "Godot's Hideaway", un teatro indipendente di downtown Los Angeles, Franck si è trasferito a New York City, dove ha iniziato a dirigere spot commerciali e video musicali per artisti ‘platino’ quali Mos Def, Busta Rhymes, Talib Kweli, Erick Sermon, e Redman.

Dopo una prima collaborazione con Alexandre Aja e Gregory Levasseur in “High Tension” e “The Hills Have Eyes”, il trio continua a scrivere e sviluppare numerosi progetti insieme.

ALEXANDRE AJA (Scrittore/Produttore)

Lo scrittore/regista francese Alexandre Aja ha esordito in America con “The Hills Have Eyes”, nel 2006, un remake del film del 1977, di Wes Craven.

Attualmente sta girando “Mirrors”, da lui scritto in collaborazione con Gregory Levasseur. Il suo horror del 2004, “High Tension”, è stato il film-sensazione del Toronto International Film Festival, e la Lionsgate lo ha acquistato e distribuito negli Stati Uniti. Il film è stato inoltre nominato al Grand Prize dell’ Amsterdam Fantastic Film Festival e ha ricevuto due Aja Awards, come Migliore Regia e Migliore Film Fantasy al Catalonian International Film Festival. Nel 2004, Aja è stato nominato da Variety fra i Dieci Registi Più Interessanti del Momento. Il suo primo film, “Furia”, è stato nominato al Fantasporto International Fantasy Award come Miglior Film. All’età di 18 anni, Aja ha realizzato un cortometraggio dal titolo “Over the Rainbow”, nominato alla Palma d’Oro a Cannes come Migliore Cortometraggio. Aja è figlio del

regista Alexandre Arcady e del critico di cinema francese Marie-Jo Jouan. Sua moglie è la filmmaker marocchina Laila Marrakchi ("Marock").

GREGORY LEVASSEUR (Scrittore/Produttore)

Amico d'infanzia di Alexandre Aja, i due hanno sempre nutrito una grande passione per i film horror. Gregory ha collaborato alla scrittura ed è stato direttore artistico di "The Hills Have Eyes", e attualmente è impegnato nella loro più recente collaborazione, "Mirrors".

Levasseur ha collaborato alla scrittura ed è stato direttore della seconda unità in "High Tension". Ha collaborato alla scrittura di "Furia" e di "Break Of Dawn".

PATRICK WACHSBERGER (Produttore)

Patrick Wachsberger presiede la Summit Entertainment LLC, ed è amministratore delegato di Summit International, la nuova società cinematografica per lo sviluppo, il finanziamento, la produzione e la distribuzione di film. Wachsberger era già presidente e amministratore delegato della Summit Entertainment, prima di rilanciare lo studio cinematografico insieme ai suoi soci Bob Hayward e David Garrett, che hanno acquistato l'ex Summit Entertainment Group nel novembre del 1993. Con oltre 30 anni di esperienza nel settore della produzione, distribuzione e delle mostre d'arte, Wachsberger ha trasformato la Summit in una delle società più floride di distribuzione internazionali in tutto il mondo.

Wachsberger di recente ha prodotto "In the Valley of Elah" di Paul Haggis, interpretato da Tommy Lee Jones, Charlize Theron e Susan Sarandon. Il suo passato di produttore comprende il successo della Touchstone "Step Up", il blockbuster con la coppia Brad Pitt-Angelina Jolie "Mr. & Mrs. Smith" e il film dai toni sexy "Lies and Alibis", con Steve Coogan e Rebecca Romijn. In veste di produttore esecutivo ha curato i film "Wrong Turn", "Vanilla Sky", "The Loss of Sexual Innocence" e "Bad Lieutenant".

Prima di gestire la Summit Entertainment, Wachsberger è stato presidente e CEO della Odyssey Entertainment e Odyssey Distributors, Ltd., fondata nel 1988. Nel corso del suo incarico presso la Odyssey, durato sei anni, il produttore ha

acquistato, coprodotto e distribuito "Pelle The Conqueror", premio Oscar® come Miglior Film in Lingua Straniera, nonché vincitore della Palme d'Or a Cannes, e "Time of the Gypsies". Insieme alla Regency Enterprises, è stato produttore esecutivo e distributore di "Q & A", di Sydney Lumet e di "Switch" di Blake Edwards. Ha inoltre curato la distribuzione dell'apprezzato film di Ridley Scott "1492".

Prima di unirsi alla Odyssey, Wachsberger è stato Presidente della J & M Entertainment, una delle maggiori società di vendite di film all'estero. Ha iniziato la sua carriera come Assistente Regista e Manager di Produzione, e ha lavorato in oltre venti film in Italia e in Francia. Dopo aver diretto alcuni cortometraggi, si è trasferito negli Stati Uniti dove ha prodotto diversi film insieme a suo padre, Nat Wachsberger, fra cui: "The Killer Force" con Telly Savalas e Peter Fonda; e il film animato "The Three Musketeers", diretto da John Halas.

ERIK FEIG (Produttore)

Erik Feig è il Presidente della Produzione e Acquisizione Mondiale della Summit Entertainment. Il suo compito è supervisionare tutte le produzioni, coproduzioni e acquisizioni interne della Summit, nonché i rapporti della società con i suoi clienti, che comprendono Walden Media, Alcon Entertainment, Mandalay Entertainment e Constantin Film. Fra i progetti imminenti della società, ricordiamo: "Get Some", con Djimon Hounsou, e "Step Up 2 the Streets", il sequel del popolare successo di botteghino "Step Up".

I recenti progetti prodotti da Feig per la Summit comprendono: "In The Valley Of Elah", scritto e diretto da Paul Haggis e prodotto a livello esecutivo da Feig, interpretato da Tommy Lee Jones e Charlize Theron; il film per adolescenti "Step Up", il successo di botteghino "Mr. & Mrs. Smith" con Brad Pitt e Angelina Jolie e diretto da Doug Liman e il cult horror "Wrong Turn", con Eliza Dushku. Inoltre Feig ha supervisionato la collaborazione della Summit con altre società, per "Babel", di Alejandro González Iñárritu, con Brad Pitt, e l'imminente "Michael Clayton", con George Clooney.

Feig ha iniziato la sua carriera con la produzione di "I Know What You Did Last Summer"; quindi ha prodotto la commedia per adolescenti "Slackers", per la Sony.

Alla fine degli anni '90 ha contribuito allo sviluppo di progetti per i più importanti studios e network, dopo aver siglato un accordo con la Artisan Entertainment, allora cliente della Summit Entertainment, e in seguito rilevata dalla Lionsgate Entertainment. Nel 2001 Feig ha creato la divisione di produzione della Summit. Nel 2007 Feig è passato alla gestione e alla creazione di un listino annuale di 10-12 film per la produzione mondiale e la distribuzione interna. Feig si è laureato con lode in Inglese presso la Columbia University, nel 1992.

DAVID GARRETT (Produttore Esecutivo)

David Garrett è il Presidente della Summit International, una divisione della neo Summit Entertainment LLC. Inizialmente David è stato fondatore e socio della Summit Entertainment, un'importante società di vendite internazionali e di finanziamenti cinematografici con sede a Santa Monica e a Londra. Grazie ai recenti fondi e a una nuova partnership guidata dalla Merrill Lynch, la nuova Summit LLC ha fondato la sua distribuzione nordamericana ed è diventata un ministudio, con dipartimenti 'verticali', dedicati allo sviluppo, al finanziamento, alla produzione e alla distribuzione.

Garrett è stato capo delle operazioni di Londra e i suoi soci hanno rilevato il Summit Entertainment Group nel novembre del 1993. Da quel momento è stato Supervisore Europeo dei titoli prodotti, coprodotti e acquisiti dalla Summit, fra cui "American Pie", "Memento", "Keeping Mum", "Mr. & Mrs. Smith" e il film in concorso a Cannes nel 2006, "Babel".

Nato e cresciuto in Inghilterra dove si è laureato in Filosofia e in Lingue Moderne (Spagnol) presso il Magdalen College, a Oxford, David Garrett ha iniziato la sua carriera nell'industria nel 1981, producendo e vendendo film documentari.

E' stato il pioniere della primissima TV inglese via cavo e via satellite e ha lanciato diversi canali, diventando infine Capo delle Acquisizioni di Movie Channel, della BSB.

ALIX TAYLOR (Produttore Esecutivo)

Alix Taylor lavora nell'industria del cinema nel settore dello sviluppo e della produzione da 15 anni. Ha lavorato per la Universal Pictures, Doug Wick, e Wes Craven come responsabile esecutivo, passando infine nel settore produttivo. Ha incontrato Alex Aja e Gregory Levasseur quando era produttrice di "The Hills Have Eyes", nel 2006. Attualmente sta lavorando per la Weinstein Company in "Hell Ride", un film sui motociclisti di cui Quentin Tarantino è produttore esecutivo.

MAXIME ALEXANDRE, A.I.C. (Direttore della Fotografia)

Il direttore della fotografia italo-belga Maxime Alexandre è un membro della Associazione Italiana dei Direttori della Fotografia. E' stato direttore della fotografia di "Marock", diretto da Laila Marrakchi, "The Last Drop", "The Defender", "Mariage Mixte", "Break of Dawn" (seconda unità), e l'imminente "Catacombs".

Alexandre ha diretto inoltre il segmento "20 Arrondissement", che fa parte del film apprezzato a livello internazionale, "Paris, Je T'aime".

OLEG SAVYTSKI (Scenografia)

Savytski ha iniziato la sua carriera cinematografica in Ucraina dopo la laurea presso l'Accademia Nazionale delle Arti. Dopo essersi trasferito in Canada, ha continuato a lavorare come scenografo in film a soggetto, telefilm e serie televisive. Vanta credits per "Hank and Mike", "The Poet", "Weirdsville", "The Newsroom", "Odyssey 5", "The Guardian", "Thomas and the Magic Railroad", "Wolfgirl", "True Blue", "A Lobster Tale" e "Mom's got a date with a Vampire".

Savytski è membro del Director's Guild canadese.

PATRICK MCMAHON (Montaggio)

Patrick McMahon ha iniziato la sua carriera in sala di montaggio in un film di Woody Allen, negli anni '70. Ha lavorato a New York montando film leggendari quali "The Stepford Wives", "An Unmarried Woman" e "The Sunshine Boys". Ha montato

una varietà di film horror fra cui “The Stand” di Stephen King, la miniserie di “The Shining”, “Masters Of Horror” e “Nightmare On Elm Street”, la commedia “Strange Brew” e il recente premiato documentario su HBO “Baghdad ER”.

RUTH SECORD (Costumi)

La carriera di Ruth Secord è iniziata come assistente ai costumi alla CBC, nel telefilm “The Great Detective”. Il suo primo incarico di costumista è stato per la serie “The Campbells”, di cui ha curato addirittura 100 puntate.

Da allora la Secord ha lavorato continuamente per diverse serie televisive canadesi. Nel 1997 è stata nominata ai premi Gemini, Emmy e Cable Ace per il suo lavoro nella serie “Road to Avonlea”. In precedenza si era aggiudicata un Gemini Award per i migliori costumi di “Promise The Moon”.

Da allora ha ricevuto altre tre nomination al Gemini per i costumi di “Happy Christmas Miss King” (1999), “Sleeping Dogs Lie” (1999), e “Anne of Green Gables: The Continuing Story” (2000). Secord è stata inoltre nominata al Genie Award per i costumi, per il suo lavoro nel film a soggetto “Beautiful Dreamers”. Altri suoi film comprendono: “A Lobster Tale”, “The Incredible Mrs. Ritchie”, “Cold Sweat”, “Blown Away”, “Change of Heart”, “Oh, What a Night” e “Brown Bread Sandwiches”.

TOMANDANDY (Musica originale)

Il gruppo dei tomandandy è nato il 28 agosto 1985, all’Università di Princeton, grazie al duo Tom Hajdu e Andy Milburn, le cui prime composizioni consistevano in brevi brani di musica elettronica creati nel Princeton Computer Music Lab.

Il primo lavoro del gruppo è stata la colonna sonora di una serie Tv del 1987 dal titolo “Buzz”. Creata in collaborazione con MTV Europe e BBC channel 4 (GB), “Buzz” è stata definita dai critici “televisione innovativa avventurosa”. Il programma inaugurava una lunga collaborazione con il regista Mark Pellington, che si è rivelato perfetto ad integrare l’aggressivo approccio musicale del duo, che fonde la più moderna tecnologia al fascino della cultura popolare. Il tema principale di “Buzz”

erano i media stessi, rendendo tomandandy famoso per la sua intolleranza ai tabù e per le rivisitazioni culturali.

Nei successivi 18 anni tomandandy è diventato un'icona musicale nella pubblicità, inaugurando l'utilizzo di musica underground negli spot commerciali televisivi.

Il primo alloggio di tomandandy dopo Princeton è stata una stanza nel Lost Planet Editorial di Corwin, a Spring Street, a NYC. Lì il duo ha iniziato a comporre musica per il cinema, e ha lavorato per "JFK" di Oliver Stone e in seguito per "Natural Born Killers".

Il primo film interamente musicato da tomandandy è stato l'esordio alla regia di Roger Avary, "Killing Zoe", del 1993. Contemporaneamente tomandandy ha iniziato a lavorare con artisti di altri ambienti. Per l'Expo Mondiale del '92, a Siviglia, ha lavorato in "The Memory Palace", un film live action su cinque schermi che evoca il cibernazio, realizzato con lo scrittore William Gibson, il gruppo di artisti spagnolo La Fura Dels Baus, il regista di video e film inglese Mark Neale e i musicisti Brian Eno e Peter Gabriel.

Nel 1993 il gruppo ha lavorato per la prima volta con l'artista Jenny Holzer in un progetto per il Guggenheim Museum chiamato "WWII Virtual Reality: An Emerging Medium". Nel corso degli anni ha lavorato con molti diversi artisti fra cui Dara Birnbaum, Marco Brambilla, e The Starn Brothers.

"The United States of Poetry", del 1993, realizzato nuovamente con Pellington, presentava un ritratto dei poeti contemporanei, con musica di tomandandy. Inoltre il gruppo ha collaborato con David Byrne, Laurie Anderson, Lou Reed e altri recording artists.

Di recente, tomandandy si è concentrato sulle colonne sonore dei film, continuando a innovare e sperimentare: "The Mothman Prophecies", "The Rules of Attraction", "Mean Creek" e "The Hills Have Eyes".

BUCK DAMON (Supervisore musicale)

Buck Damon ha vinto un Grammy Award 2004, insieme a Zach Braff e Amanda Scheer Demme, per la creazione della colonna sonora vincitrice di un disco di platino, di "Garden State". Considerato uno dei supervisori musicali più richiesti

dell'industria, Damon di recente ha prestato la sua collaborazione per: "Step Up", "Mean Girls", "House of D", "The Last Shot" e "Cheaper By The Dozen 2". Altri suoi lavori come supervisore musicale comprendono "Blow" e "Knockaround Guys". E' stato inoltre consulente musicale per: "The Rundown", "Erin Brockovich", "The Limey", "She's All That", "Hurlyburly", "Out of Sight", "Rounders" e "Life". Ha lavorato come supervisore musicale anche per la TV: "Freaks and Geeks", "The PJs" e "Felicity."